

Pat. 1988

# **AVVISO PUBBLICO**

# MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa

### FINALITÀ E OBIETTIVI

Con il presente Avviso pubblico, l'Amministrazione comunale intende selezionare n. 23 (ventitre) lavoratori disoccupati al fine della realizzazione del progetto di utilità diffusa denominato: "RES PUBLICA"

Il progetto riguarderà i seguenti ambiti di intervento (barrare l'ambito prescelto):

- A) Valorizzazione del patrimonio ambientale, tutela degli assetti idrogeologici, bonifica delle aree industriali dismesse e interventi di bonifica dall'amianto;
- B) Valorizzazione del patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria;
- C) Valorizzazione dei beni culturali e artistici anche mediante l'attività di salvaguardia e promozione;
- D) Allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale;
- E) Riordino straordinario di archivi e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo;
  - F) Attività ausiliarie di tipo sociale a carattere temporaneo.

J/

## SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il progetto sarà realizzato attraverso l'inserimento di soggetti disoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego della Regione Molise ai sensi della normativa vigente (D.lgs. n. 150/2015), a condizione che siano:

- Residenti in Molise;
- abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne siano sprovvisti;
- siano sprovvisti di trattamento pensionistico;
- siano stati interessati da licenziamento collettivo (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni per giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie;
- non percettori del reddito di cittadinanza ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali convertito dalla Legge 2 novembre 2019, n. 128.

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso di questa Amministrazione.

### VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

<u>La selezione dei candidati dovrà essere effettuata da questa Amministrazione nel rispetto dei seguenti **criteri**:</u>

- 1. possesso dei requisiti richiesti, autocertificato dal lavoratore;
- 2. età (priorità over 40):

fino a 40 anni	punti 3	
da 40 fino a 65 anni	in proporzione fino a 7 punti	
	in base alla seguente formula	
	:3 +(7/25) x (età-40)	

3. residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività:

residenza nel comune di Venafro	10 punti	
residenza entro 30 Km	in proporzione in base alla seguente	
	formula: (1- DISTANZA/30) x 10	



### 4. valore ISEE (anno 2020):

da 0 fino ad euro 3.000,00	punti 10
da euro 3.001,00 fino a 20.000,00 escluso	in proporzione in
	base alla seguente
	formula: 10-
	(Reddito/20.000,00)
oltre euro 20.000,00	0 punti

## 5. numero di componenti del nucleo familiare:

1 familiare (nucleo familiare composto da	3 punti
una sola persona)	
2 familiari	4 punti
3 familiari	5 punti
4 familiari	7 punti
oltre 4 familiari	10 punti

A parità di requisiti sarà applicato il seguente criterio di precedenza:

- candidato con il maggior numero di componenti il nucleo familiare;

in caso di ulteriore parità verrà applicato il seguente criterio:

- candidato richiedente più anziano anagraficamente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

## RISERVA OBBLIGATORIA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso Pubblico approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 369 del 30 luglio 2018 è prevista una riserva obbligatoria di posti, pari almeno al 50% del totale, a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, nel periodo con decorrenza dal 1º gennaio 2008 fino alla data di scadenza per la presentazione delle domande di candidatura.

I lavoratori individuati non dovranno avere già svolto attività in lavori di pubblica utilità o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi negli ultimi 2 anni. Ad esempio un lavoratore che abbia già svolto tale tipo di attività per una durata di otto mesi, potrà essere assunto con un nuovo contratto per una durata massima di quattro mesi.

Qualora la riserva del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, così come già definito, non possa essere raggiunta in fase di realizzazione del progetto per motivi oggettivamente dimostrabili, quali

*f* 

l'assenza o l'esiguità delle domande presentate da questa categoria all'interno del territorio, la differenza potrà essere coperta dai lavoratori individuati nella categoria generale residua extra riserva.

#### MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Il progetto di servizi di utilità diffusa non prevede in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra soggetto attuatore e destinatario. Le attività previste nell'ambito dei progetti di Utilità Diffusa, infatti, non sono ammissibili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo e l'utilizzo dei beneficiari nelle attività previste dai progetti non determina in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro. I soggetti obbligati non possono svolgere attività in sostituzione di personale dipendente dall'ente pubblico o dall'ente gestore. I medesimi soggetti obbligati non possono altresì ricoprire ruoli o posizioni dell'organizzazione del soggetto proponente il progetto e non possono sostituire lavoratori assenti a causa di malattia, congedi parentali, ferie o altri istituti, né possono essere utilizzati per sopperire a temporanee esigenze di organico in determinati periodi di particolare intensità di lavoro. Non possono essere oggetto di lavori di Utilità Diffusa, le attività connesse alla realizzazione di lavori o opere pubbliche già oggetto di appalto, ovvero attività sostitutive di analoghe attività affidate esternamente dal comune o dall'ente utilizzatore. Tali tipologie di attività possono essere esplicabili all'esterno anche al di fuori del territorio comunale solo per questioni strettamente legate alla tipologia di utilizzo ecc. Ciascun lavoratore può essere impegnato nelle attività indicate purché vi sia corrispondenza tra la qualifica posseduta al momento dell'avviamento in lavori utilità diffusa ed i requisiti professionali richiesti per lo svolgimento dell'attività cui viene destinato. L'Ente utilizzatore può modificare, in funzione dell'effettivo utilizzo dei lavoratori impegnati in attività di Utilità Diffusa, le mansioni con le quali il soggetto è stato avviato nei progetti, a condizione che possiede i requisiti professionali richiesti o acquisiti per lo svolgimento dell'attività cui viene destinato.

Le attività potranno svolgersi, sia all'interno dei Locali dell'Ente utilizzatore, sia all'esterno dei suddetti locali, (attività esterna di supporto ai servizi istituzionali esterni degli Uffici) sempre nel più rigido rispetto della normativa posta a tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, sotto la diretta vigilanza e responsabilità dei Responsabili a tale scopo incaricati dall'Ente utilizzatore. L'Ente utilizzatore è tenuto a fornire ai lavoratori tutti gli strumenti e gli attrezzi di prevenzione antinfortunistica ai sensi delle vigenti normative in materia (es. guanti, stivali, mascherine, ecc.) nonché gli elementi e le nozioni necessarie per l'informazione e la formazione generale dei



lavoratori in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro così come previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. e dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

#### **DURATA DEI PROGETTI**

Il progetto avrà una durata massima di 12 mesi, *non ulteriormente prorogabile*, con un impegno di 20 ore settimanali per ogni lavoratore, pari a circa 80 ore mensili, e per non più di 80 ore mensili. L'orario di lavoro, di norma, sarà svolto dal lunedì al venerdì, salvo diversi accordi con le OO.SS. Le assenze per malattia, purché documentate, non comportano la sospensione del compenso. Il lavoratore ha diritto ad assentarsi per motivi di salute per un periodo di 30 giorni nell'arco di dodici mesi.

Ogni destinatario può partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, o a più di uno purché complessivamente non superi i 12 mesi e il valore finanziario individuale di € 6.500,00.

Qualora il destinatario si sia candidato in più avvisi, superando complessivamente i 12 mesi di durata, verrà preso in considerazione il progetto con la miglior collocazione in graduatoria.

Il finanziamento regionale è pari a € 6.500,00 per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto e verrà corrisposto a fronte di un impegno orario settimanale di 20 ore e di una durata contrattuale di 12 mesi.

In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore a 12 mesi tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto in funzione dell'effettiva durata.

La somma di € 6.500,00 rappresenta la quota massima finanziata dalla Regione per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino.

Le attività dei progetti di utilità diffusa dovranno svolgersi sul territorio della Regione Molise.

# MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Per candidarsi i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti, da presentare in adesione all'Avviso di questa Amministrazione utilizzando esclusivamente il modello di domanda "Allegato A", scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Venafro, entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sull'Albo Pretorio online presente sul sito web istituzionale di questo Comune/Soggetto Utilizzatore:

a mezzo raccomandata A/R con busta chiusa indicante la dicitura: "Avviso Pubblico – Manifestazione d'Interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di lavoratori disoccupati per l'inserimento e il reinserimento sociale di soggetti maggiormente svantaggiati attraverso la

*f* 

realizzazione di progetti ad Utilità Diffusa";

- a mezzo pec: <a href="mailto:protocollo@pec.comune.venafro.is.it">protocollo@pec.comune.venafro.is.it</a>
- ➤ mediante consegna a mani presso AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VENAFRO, Viale San Nicandro n. 15, 86079 VENAFRO (IS) Tel. 0865/906801-802 nella persona del Coordinatore dott. Antonio Melone.

### **RINVII**

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente Avviso si rinvia alla Convenzione avente ad oggetto le modalità di realizzazione dei progetti in oggetto, sottoscritta in data 24.01.2020 tra la Regione Molise e il Soggetto Utilizzatore/Comune di Venafro, in persona del Sindaco, Avv. Alfredo Ricci, alle Note esplicative predisposte dalla Regione Molise relative alle modalità di gestione dei medesimi progetti, nonché alla normativa di settore vigente.

#### TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Venafro.

I dati potranno essere inviati ai destinatari o alle categorie di destinatari riportati di seguito: organi istituzionali, altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto concerne la modalità del trattamento, si precisa che i dati saranno trattati dai soggetti designati al trattamento, sia con strumenti cartacei, sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

#### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali.

#### **INFORMAZIONI**

Tutte le informazioni relative al presente Avviso potranno essere reperite presso mani presso AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI VENAFRO, Viale San Nicandro n. 15, 86079 VENAFRO (IS) - Tel. 0865/906801-802 nella persona del Coordinatore dott. Antonio Melone

Venafro, 25/05/2020

RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.

6